

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PESCARA

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 29 NOVEMBRE 2011

Il giorno 29 novembre 2011, alle ore 11,30, presso l'aula Alessandrini del Palazzo di Giustizia di Pescara, si è tenuta l'Assemblea degli iscritti all'Albo degli Avvocati di Pescara, convocata in via straordinaria dal Consiglio dell'Ordine per discutere sul deliberato della VII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura tenutasi a Roma il 25 e 26 novembre 2011, con la partecipazione degli avvocati risultanti dall'elenco allegato.

Il Presidente riferisce che, nel corso della Conferenza Nazionale dell'Avvocatura, i Presidenti dell'OUA e del CNF hanno comunicato che sono in preparazione, da parte degli uffici legislativi dei ministeri competenti, provvedimenti che verranno sottoposti nei prossimi giorni al Consiglio dei Ministri e che incideranno profondamente sulla professione forense, i quali dovrebbero riguardare in particolare:

1. abolizione dell'obbligo della difesa tecnica nei giudizi di primo grado;
2. eliminazione delle incompatibilità per l'esercizio dell'attività professionale, con la possibilità che la stessa sia svolta anche da chi eserciti attività commerciale;
3. abolizione degli Ordini territoriali con il conseguente possibile accorpamento della Cassa Forense nella gestione dell'INPS;
4. soppressione dei Tribunali subprovinciali, delle sezioni distaccate di Tribunale e degli Uffici dei Giudici di Pace aventi sede in comuni non capoluogo di provincia;
5. abolizione dell'esame di accesso alla professione.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, delibera:

- di fare proprie le istanze di cui al documento del 26.11.2011 e di aderire allo stato di agitazione a tempo indeterminato indetto dalla Conferenza Nazionale dell'Avvocatura;
- di dare mandato al Consiglio dell'Ordine di coordinare ogni possibile iniziativa di protesta (manifestazioni di piazza, astensione da ogni attività giurisdizionale, forme di disobbedienza civile) con gli Organismi rappresentativi dell'Avvocatura a livello nazionale e con le associazioni forensi, al fine di prevenire l'adozione dei provvedimenti legislativi di cui ha riferito il Presidente;
- di dare mandato al Consiglio dell'Ordine di dare la massima diffusione delle ragioni della protesta tramite i mass-media.

Il Consigliere Segretario
Avv. Donato Di Campi

Il Presidente
Avv. Lucio Stenio de Benedictis